



Regione Siciliana

ASSESSORATO: REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO: REGIONALE DELL'AMBIENTE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area A) Processi finalizzati all'Acquisizione e Progressione del Personale	A 1.) Reclutamento													
	A 2.) Progressioni di carriera	NESSUNA PROCEDURA												
	A 3.) Conferimento di incarichi di collaborazione													

*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 17 APR. 2018

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



Regione Siciliana

ASSESSORATO:

REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO:

REGIONALE DELL'AMBIENTE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 1.) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Bandi di gara	Favorire un'impresa	Istruttoria e aggiudicazioni	Infedele comportamento degli operatori nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa	Rapporti tra utenza e personale incaricato	Conoscenza dell'utenza - rapporti interpersonali	6,6	Rispetto e osservanza delle direttive sulla normativa anticorruzione e degli oneri informativi presenti nel P.T.C.P.T. in materia acquisto di	Acquisto di beni tramite mercato elettronico	immediato	Area 1	Di Martino Salvatore	0917077122 salvatore.dimartino@regione.sicilia.it
	B 2.) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Acquisti										Area 2.1	Grammatico Vincenzo	0923/875304 vincenzo.grammatico@regione.sicilia.it
	B 3.) Requisiti di qualificazione	Spese urgenti ed indifferibili										Area 2.3		Di Salvo Salvatore
	B 4.) Requisiti di aggiudicazione											Area 2.4	Maraglio Giuseppe	0922/443111 giuseppe.maraglio@regione.sicilia.it
	B 5.) Valutazione delle offerte											Area 2.5		Moscuzza Francesco
	B 6.) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte											Area 2.6	Sanfilippo Marco	095/538466 marco.sanfilippo@regione.sicilia.it
	B 7.) Procedure negoziate											Area 2.7		Nicocia Giampaolo
	B 8.) Affidamenti diretti											Area 2.8	Marino Gaetano	0932/1839719 gae.marino@regione.sicilia.it

DATA 17 APR. 2018

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Regione Siciliana


ASSESSORATO:	REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO:	REGIONALE DELL'AMBIENTE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 9.) Revoca del bando								beni e servizi					
	B 10.) Redazione del cronoprogramma													
	B 11.) Varianti in corso di esecuzione del contratto													
	B 12.) Subappalto													
	B 13.) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto													

*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 17 APR. 2018


 Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



Regione Siciliana

ASSESSORATO:

REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO:

REGIONALE DELL'AMBIENTE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area C) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 1.) Autorizzazioni	Emissioni in atmosfera	Favorire un'impresa	Istruttoria e rilascio	Infedele comportamento degli operatori nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa	Rapporti tra utenza e personale incaricato	Conoscenza dell'utenza - rapporti interpersonali	9,8	Rispetto e osservanza delle direttive sulla normativa anticorruzione e degli oneri informativi presenti nel P.T.C.P.T.	Verifica a campione della correttezza della procedura adottata	Immediato	Area 2	Di Salvo Salvatore	0917077227 salvatore.disalvo@regione.sicilia.it
		Riutilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura										Area 2	Di Salvo Salvatore	
	C 2.) Concessioni	Beni demaniali marittimi										Servizio 3	Guadagnino Aldo	0917077181 aldo.guadagnino@regione.sicilia.it
		Beni demaniali fluviali										Servizio 3	Guadagnino Aldo	

*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 17 APR. 2018

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



Regione Siciliana

ASSESSORATO:

REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO:

REGIONALE DELL'AMBIENTE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area D) Processi finalizzati all'adozione di Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Attuazione delle linee di intervento relativi ai fondi di cui al PO-FESR	Favorire un'impresa	Istruttoria e rilascio	Infedele comportamento degli operatori nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa	Rapporti tra utenza e personale incaricato	Conoscenza dell'utenza - rapporti interpersonali	4,9	Rispetto e osservanza delle direttive sulla normativa anticorruzione e degli oneri informativi presenti nel P.T.C.P.T.	Verifica a campione della correttezza della procedura adottata	Immediato	Servizio 4	Greco Anna	091 7077997 anna.greco@regione.sicil

*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 17 APR. 2018

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



Regione Siciliana

ASSESSORATO:

REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO:

REGIONALE DELL'AMBIENTE

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area E)		Gestione Piano per l'assetto idrogeologico RENDIS	Favorire un soggetto interessato	Elaborazione dati	Infedele comportamento degli operatori nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa	Rapporti tra utenza e personale incaricato	Conoscenza dell'utenza - rapporti interpersonali	3,9	Rispetto e osservanza delle direttive sulla normativa anticorruzione e degli oneri informativi presenti nel P.T.C.P.T.	Verifica a campione della correttezza della procedura adottata	Immediato	Servizio 2	Anzà Salvatore	091/7077972 salvatore.anza@regione.sicilia.it

*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 17 APR. 2018

Il Referente per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza